poiché in Gesù Cristo vi è la fortezza per la quale non si può mai stancare, la luce per la quale non si può fuorviare, l'amenità per la quale non si può aver mai noia, la sicurezza per la quale non può mai il piede vacillare. Mediante il mistero dei misteri qual si è l'Eucaristica Comunione del Corpo e del Sangue di Gesù Cristo, l'anima nostra diventa una stessa cosa con Gesù; il Sangue di Gesù si immedesima al nostro sangue, l'anima di Gesù all'anima nostra, la sua umanità alla nostra, e la Sua Divinità opera quell'ineffabile trasformazione per la quale l'uomo e Dio diventano quasi uno solo, e l'uomo merita quasi il Nome di un Dio!

ILLUMINATI DALLA ((MEDITAZIONE ») (momento omiletico)

PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

- † Sospinti dalla testimonianza di **Sant'Annibale Maria**, che la Chiesa chiama **Apostolo della preghiera per le vocazioni**, eleviamo con fede, così come Gesù vuole, la nostra preghiera al Padrone della messe:
- I coro Obbedienti alla tua Parola, ti chiediamo, Signore: manda operai nella messe.

 Dona, perciò, ai nostri giovani, Signore, un animo docile e coraggioso perché accolgano i tuoi inviti
- Il coro Parla col Tuo al loro cuore e chiamali per nome. Siano, per tua grazia, sereni, liberi e forti; soltanto legati a un amore unico, casto e fedele.
- I coro Siano apostoli appassionati del tuo Regno, ribelli alla mediocrità, umili eroi dello Spirito. Siano le nostre parrocchie segni accoglienti della vocazionalità della vita e spazi pedagogici della fede.
- Il coro Quelli, poi, che già vivono la tua chiamata confortali nel lavoro apostolico, proteggili nelle ansie, custodiscili nelle solitudini, confermali nella fedeltà.
- **Tutti** All'intercessione della tua Santa Madre, affidiamo, o Gesù, la nostra preghiera. Nascano, Signore, dalle nostre invocazioni le vocazioni di cui abbiamo tanto bisogno.
- † In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo la preghiera conclusiva:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: "Pregate il Padrone della messe, perché mandi operai alla sua messe", ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

Padre nostro... (cantato)

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

Canto finale





Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

«Se vuoi, per sempre a me ti legherò»: Gesù continua ad offrire ad ogni uomo la prospettiva di una nuova unione, di una nuova famiglia, una famiglia nella quale siamo amati dal Padre dello stesso modo con cui egli è amato. Ci chiede di mettere la propria vita totalmente nelle mani di Dio e di unirci a lui nell'amore, nel perdono, nell'accoglienza, nel sostegno da dare ai fratelli. Solo così anche noi potremo dire con S. Paolo: Chi ci separerà dall'amore di Cristo? ...[Niente] potrà mai separarci dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro Signore. (Rm 8, 35-39)

...a me per sempre ti legherò

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo del quale siamo chiamati Figli di Dio, sia con tutti voi.

«Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me (Gv 15, 4)». Gesù ci dice chiaramente che abbiamo bisogno di legarci a lui, di nutrirci della sua linfa di amore: è per ognuno di noi una questione di vita. Perché staccandoci dalle sue parole, allontanandoci dal suo vangelo, non nutriamo più la nostra fede e ben presto diveniamo tralci secchi che muoiono senza aver prodotto alcun frutto.

Chiediamo aiuto allo Spirito Santo, affinché doni anche a noi il coraggio per rispondere alla chiamata del Signore e la forza di aprire il nostro cuore alle sue parole.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto (proclamiamo dopo il canto)

- **I coro** Vieni, Spirito Santo, nel cuore mio e santificalo. Vieni, Padre dei poveri e sollevami. Vieni, Autore di ogni bene e consolami.
- II coro Vieni, Luce delle menti e illuminami. Vieni, Consolatore delle anime e confortami. Vieni, dolce Ospite dei cuori e non ripartire da me.
- **Tutti** Vieni, vero Refrigerio della mia vita e ristorami. Vieni Spirito Santo, eterno Amore. Vieni a noi coi tuoi ardori. Vieni e infiamma i nostri cuori.

† Ed ora apriamo tutta la nostra vita all'Amore fatto Servo per la redenzione del mondo, a Cristo nostra salvezza e vero pane per noi.

Accogliamolo con devozione. (in ginocchio)

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

Adorazione e preghiera personale

PREGHIERA

† Aiutaci, o Gesù, a vivere in comunione con te.

Vogliamo rimanere in te, o Signore:

† Come sei tu nell'amore del Padre.

Come tu hai voluto incarnarti tra gli uomini.

† Come per te ha vissuto nel dono tua Madre.

Come hai chiamato i discepoli alla tua seguela.

† Come casa costruita sulla roccia.

Come persone rinate in te nell'acqua e nello Spirito.

† Come tralci inseriti nella vite.

Come madre e fratelli in ascolto della Parola.

† Come invitati che accettano di lavorare nella vigna.

Come le vergini sagge che aspettano con la lampada accesa.

† Come amministratori fedeli che raddoppiano i talenti ricevuti.

Come le pecore amate e sostenute dal buon Pastore.

† Come tuoi commensali al banchetto pasquale.

Come l'apostolo e la Madre accanto alla tua croce.

† Come i discepoli che ti riconoscono allo spezzare del pane.

Come operai della tua messe.

LLUMINATI DALLA «PAROLA»

† 1° MOMENTO: la proposta "audace" di Dio (Lc 19, 1-5)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomoro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua».

- I coro Signore Gesù, tu sei la pienezza dell'Incontro: quello dell'uomo e quello di Dio. Per questo incontro sei venuto tra gli uomini.
- Il coro Hai fissato il tuo sguardo pieno di tenerezza su tante vite fallite, su tanti malati nel corpo e nell'anima, su tante persone ormai rassegnate a vivere ai margini della società.

- I coro È bastata solo una tua parola, solo un tuo sguardo per ribaltare alcune loro convinzioni e per cambiare il loro quotidiano vivere.
- Il coro Signore oggi ti prego: fà che il tuo sguardo possa fissare la mia povertà spirituale; fà che la tua parola possa cancellare il mio inutile gran parlare.

† 2° MOMENTO: la scelta "libera" dell'uomo (Lc 19, 6-10; Mt 12, 46-50)

Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Mentre egli parlava ancora..., qualcuno gli disse: «Ecco, tua madre e i tuoi fratelli stanno fuori e cercano di parlarti». Ed egli, rispondendo a chi gli parlava, disse: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Poi tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli. Perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, egli per me è fratello sorella e madre».

I coro Signore, anch'io come Zaccheo vorrei dirti:

Mi hai cercato, mi hai trovato, mi hai salvato.

Il coro lo, però, non ho il coraggio di sfidare la folla per poterti vedere.

Io, però, non so cosa restituire al mio prossimo:

ho sciupato quanto è venuto nelle mie mani e ora queste sono vuote.

I coro Ma Tu mi scruti e mi conosci.

Non mi giudichi e vuoi entrare nel mio cuore.

Il coro Entra, Ti supplico, fermati da me, portami salvezza.

Fa che anch'io possa dirti: Mi hai cercato, mi hai trovato, mi hai salvato.

Canto

ILLUMINATI DAL «ROGATE»

Lettore Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (Vol. 54)

Se **Gesù** ci avesse solamente comandato di seguire il suo esempio, Egli con ciò ci avrebbe additata la strada della salvezza; ci avrebbe mostrata la via, ma non sarebbe stato Egli stesso nostra Via. Invece Egli non si contentò di lasciarci il suo esempio, ma **ci comandò di unirci a Lui per mezzo dell'Amore**, affinché uniti a Gesù, noi trovassimo in Lui stesso la Via della salvezza! Ego sum via.

Dunque l'unione di Amore con Gesù Cristo fa sì che l'anima cammini sicura nell'infinito campo delle Divinità senza potersi mai smarrire,